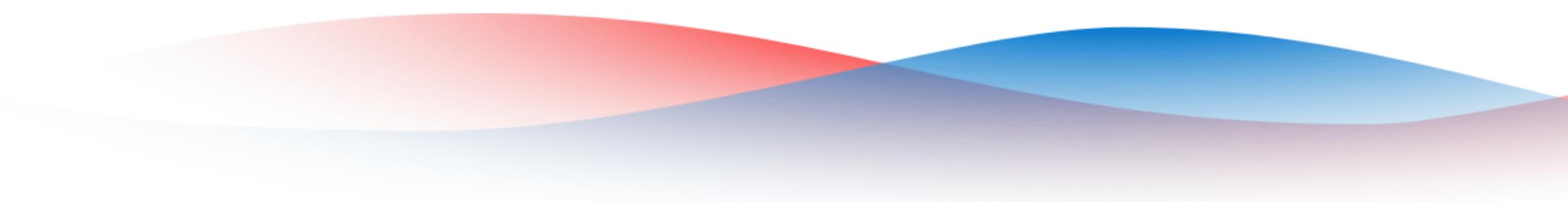
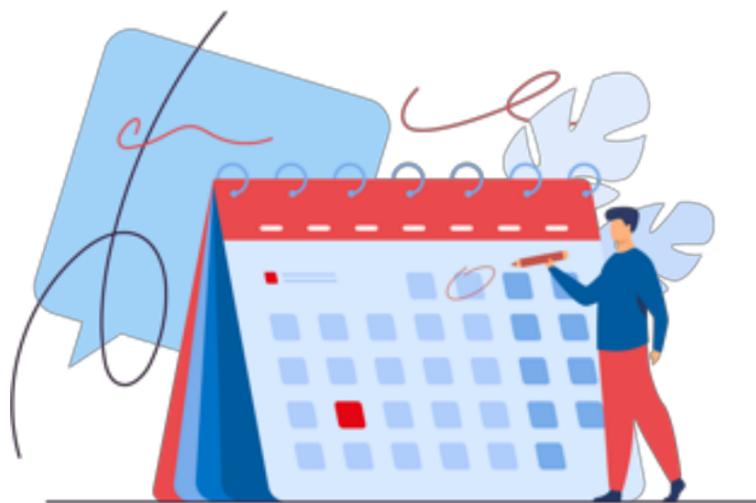


Supporto formazione lavoro e Assegno di inclusione

Le nuove misure di sostegno al reddito



Le novità del Decreto Lavoro

Il Decreto Lavoro (DL 48/2023) ha introdotto due nuove misure di sostegno:



Assegno di inclusione



Supporto formazione lavoro



Le due nuove misure sono destinate a chi possiede determinati requisiti Isee, reddituali, patrimoniali e di composizione del nucleo familiare.



Il Decreto Lavoro ha confermato l'abolizione del Reddito di cittadinanza per tutti i percettori, a partire dal primo gennaio 2024.

Domande e risposte

In cosa consiste il Supporto formazione lavoro?



Si tratta di un'indennità di partecipazione di 500 euro erogate mensilmente tramite bonifico.

La si può percepire per un massimo di 12 mesi, ripetibili al massimo per altri 12, ed è condizionata alla frequentazione, da parte del beneficiario, di attività formative e/o in percorsi di politica attiva del lavoro.

Domande e risposte

Chi ha diritto a richiedere il Supporto formazione lavoro?

Dal primo settembre 2023 possono richiedere telematicamente il Supporto formazione lavoro le persone tra i 18 e i 59 anni di età che non hanno i requisiti per accedere all'Assegno di inclusione e che sono in possesso dei seguenti requisiti:



Isee < € 10.140;



reddito < € 6.000.



Domande e risposte

Come ottenerlo?

La domanda di SFL può essere presentata all'INPS, a partire dal 1° settembre 2023, in modalità telematica:

- attraverso il sito internet istituzionale dell'INPS (www.inps.it), accedendo con SPID, Carta nazionale dei servizi e Carta di identità elettronica all'apposita sezione dedicata al SFL;
- tramite gli enti patronati di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152, a partire dal 1° settembre 2023;
- presso i centri di assistenza fiscale a partire dal 1° gennaio 2024.



Il Patto di attivazione digitale

Una volta presentata la domanda, la persona ha effettuato la richiesta deve confermare la propria iscrizione sul Sistema informativo per l'inclusione sociale (SIISL), in modo da sottoscrivere un Patto di attivazione digitale (PAD), autorizzando così anche la trasmissione dei dati, relativi alla richiesta, a Centri per l'impiego, agenzie per il lavoro e enti di intermediazione, nonché ai soggetti accreditati.

Domande e risposte

In cosa consiste l'Assegno di inclusione?

Si tratta di una politica di sostegno alle famiglie composta da un'integrazione del reddito familiare fino a un massimo di 6.500 euro annui, moltiplicata per la scala di equivalenza, e da un'integrazione per le famiglie residenti in abitazione fino a un massimo di 3.640 euro

**Dura 18 mesi ed è rinnovabile a ogni scadenza per altri 12 mesi.
Le persone sono prese in carico dai servizi sociali.**



Domande e risposte

Chi ha diritto a chiedere l'Assegno di inclusione?

Dal primo gennaio 2024 possono fare richiesta di Assegno di inclusione per via telematica i nuclei familiari con membri minorenni, persone con almeno 60 anni o con disabilità medio-grave ($\geq 67\%$) e che presentano i seguenti requisiti:

- residenza in Italia da almeno 5 anni;
- Isee \leq € 10.140;
- reddito $<$ € 6.500 da moltiplicare per la scala di equivalenza;
- patrimonio immobiliare diverso da casa di abitazione \leq € 30.000;
- patrimonio mobiliare $<$ € 6.000 (accresciuto di € 2.000 per ogni componente oltre il primo, fino a un massimale di € 10.000, aumentato di € 1.000 per ogni figlio superiore al secondo, di € 5.000 per ogni membro in condizione di disabilità e di € 7.500 per ogni membro in condizione di disabilità grave o non autosufficienza);
- altri requisiti su possesso di autoveicoli e imbarcazioni.

Domande e risposte

Come ottenerlo?

La domanda di ADI può essere presentata all'INPS a partire dal 18 dicembre 2023:

- in via telematica attraverso il sito internet istituzionale dell'INPS (www.inps.it), accedendo con SPID, Carta nazionale dei servizi e Carta di identità elettronica;
- presso gli enti patronati di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152;
- presso i centri di assistenza fiscale, a partire dal 1° gennaio 2024.



A seguito dell'invio automatico dei dati del nucleo familiare, i beneficiari devono presentarsi per il primo appuntamento presso i servizi sociali entro 120 giorni dalla sottoscrizione del PAD del nucleo familiare, altrimenti il contributo verrà sospeso.

Solo i membri del nucleo familiare che, dopo la valutazione dei servizi sociali e la sottoscrizione del Patto di inclusione, saranno considerati occupabili, verranno inviati ai Centri per l'impiego.

Link utili



[INPS - Supporto formazione e lavoro](#)



[Video guida compilazione domanda Sfi](#)



[INPS - Assegno di inclusione](#)

